28 marzo 2018 7:54

Fondo Europa Immobiliare 1 di Poste Italiane: -26,915%. Scommettiamo?

di Anti Patico

Oggi viene erogato il pagamento finale, salvo eventuali residui successivi, del **Fondo Europa Immobiliare 1** gestito da Vegagest S.g.r. e collocato da **Poste Italiane** nell'oramai lontano settembre 2004.

Come per tutti i fondi immobiliari piazzati al pubblico negli anni del boom del mattone, non c'è stato bisogno di arrivare alla scadenza per rendersi conto come **Europa Immobiliare 1 fosse un fiasco colossale: le quotazioni di mercato lo dimostravano da sempre.**

A fronte di un investimento di 2.500 euro nel 2004 per ciascuna quota, sommando i vari rimborsi di capitale e distribuzioni di proventi (si fa per dire) succedutesi nel tempo si arriva ad un totale di 1.827,13 euro. **Un bel 26,915% in meno e dopo tredici anni.**
Come diceva il direttore? "Il mattone è sempre il mattone!"

Cosa succederà adesso? Un'idea ce l'ho, e accetto pure scommesse in merito.

- Oggi, 28 marzo: pagamento finale.

- Prima settimana di aprile: l'accredito perviene a tutti gli interessati.

- Seconda settimana di aprile (*subito no, che è Pasqua e vogliamo magnare in pace)*: esplode il caso, iniziano i bellicosi comunicati delle associazioni di consumatori che fanno presentare "**migliaia di esposti in altrettante Procure della Repubblica"** (*ma quante sono le Procure in Italia?*) e invitano a rivolgersi a loro promettendo che spezzeranno le reni alle Poste (*ma prima di tutto pagate la tessera dell'associazione*).

- In contemporanea, viene presentata **al Senato un'interrogazione urgente a risposta scritta** che chiede **risposte immediate e concrete al Presidente del Consiglio e al Ministro dell'Economia** (*anche se ancora non sono stati nominati e nemmeno si sa chi cavolo potranno essere).*

- A ruota, inizia il valzer delle decine di **articoli di giornale e trasmissioni televisive** che tutti assieme intervistano pensionati in lacrime dopo aver perso *"i sudati risparmi di una vita".*

- Le Poste si muovono a compassione e, ben consapevoli del ruolo di cui sono investite, decidono di adottare una **"iniziativa a tutela"** dei clienti.

- I clienti accettano e quasi ringraziano, anche perché non sono in grado di capire a quanto ammonti il mancato

rendimento del loro danaro per un periodo di oltre tredici anni.

E vissero tutti felici e contenti.

Poste Italiane in primis.

Fino al prossimo patatrac.

P.S. **Parli facile tu, Aduc, a cose fatte. A cose fatte sono tutti bravi.** Vorrei proprio leggere ciò che Aduc scriveva nel settembre del 2004 riguardo il fondo Europa Immobiliare 1.